

COMUNICAZIONE PUNTO DOC

Come, quando e perché
siamo cambiati

ISSN 2282-0140
 ISBN 9788868742751

Direttore responsabile: Mario Morcellini

Comitato scientifico:

Maria Stella Agnoli, Sapienza Università di Roma
 Louis Begioni, Université Charles-de-Gaulle - Lille3, Università di Roma Tor Vergata
 Małgorzata Bogunia-Borowska, Uniwersytet Jagielloński, Krakow
 Paolo Borioni, Sapienza Università di Roma
 Davide Borrelli, Università del Salento
 Julie Bouchard, Université Paris 13
 Mauro Cerbino, Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales - Sede Ecuador
 Simona Colarizi, Sapienza Università di Roma
 Francesca Comunello, Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma
 Ida Cortoni, Sapienza Università di Roma
 Nicolò Costa, Università di Roma Tor Vergata
 Peter Dahlgren, Lund University
 Franca Faccioli, Sapienza Università di Roma
 Giovambattista Fatelli, Sapienza Università di Roma
 Renato Fontana, Sapienza Università di Roma
 Mihaela Gavrila, Sapienza Università di Roma
 Stefan Gencarau, Università di Cluj
 María Gómez y Patiño, Universidad de Zaragoza
 Ana Maria González Neira, Universidade De Da Coruña
 Felipe Julián Hernández Lorca, Universidad de Murcia
 Jeong-Nam Kim, Purdue University
 Nete Nørgaard Kristensen, University of Copenhagen
 Charo Lacalle, Universitat Autònoma de Barcelona
 Stefania Leone, Università di Salerno
 Silvia Leonzi, Sapienza Università di Roma
 Geert Lovink, Universiteit van Amsterdam
 Jorge Luis Lozano Hernández, Universidad Complutense de Madrid
 Rolando Marini, Università per Stranieri di Perugia
 Barbara Mazza, Sapienza Università di Roma
 Raffaella Messinetti, Sapienza Università di Roma
 Maciej Mizejewski, Uniwersytet Jagielloński, Krakow
 Mario Morcellini, Sapienza Università di Roma
 Pierre Musso, Université de Rennes 2
 Anna Lucia Natale, Sapienza Università di Roma
 Paola Panarese, Sapienza Università di Roma
 Isabella Pezzini, Sapienza Università di Roma
 Michele Prospero, Sapienza Università di Roma
 Francesca Rizzuto, Università di Palermo
 Diana Salzano, Università di Salerno
 Marialuisa Stazio, Università di Cassino e del Lazio Meridionale
 Juan Carlos Suárez Villegas, Universidad de Sevilla

Indirizzo mail comunicazionepuntodoc@uniroma1.it

Sito www.comunicazionepuntodoc.it
www.faustolupettieditore.it

Editore Logo Fausto Lupetti Editore
 Via del Pratello, 31 - 40122 Bologna

Rivista pubblicata con il contributo del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale - Dottorato di Ricerca in Comunicazione, Ricerca Sociale e Marketing, Sapienza Università di Roma

Comitato editoriale:

Christian Ruggiero (Coordinamento)
 Marzia Antenore
 Erica Antonini
 Giovanni Brancato
 Marco Bruno
 Stefania Capogna
 Francesca Colella
 Michaela Liuccio
 Raffaele Lombardi
 Fabrizio Martire
 Fabio Matassa
 Laura Minestrone
 Simone Mulargia
 Stefania Parisi
 Alessandro Porrovecchio
 Andrea Rocchi
 Cristina Sofia
 Federico Tarquini
 Lorenzo Ugolini
 Elena Valentini

Redazione:

Eleonora Alecci
 Milena Cassella
 Moira Colantoni
 Daniele Del Gaudio
 Valentina Faloni
 Dario Fanara
 Cristina Greco
 Andrea Pranovi
 Giulia Rossi
 Simone Sallusti
 Melissa Stolfi
 Domenica Natasha Turano

Progetto Grafico:

Coordinamento e supervisione:
 Mauro Bubbico
 Marco Tortoioli Ricci

Sistema editoriale:

Tommaso Anceschi
 Chiara Coscia
 Lorenzo Feliciani
 David Giovanatto
 Gianluca Piovesan
 Impaginazione numero: Gianluca Piovesan
 Artwork copertina: Giulia Bacchetta Francalanci

Biennio di Comunicazione Design ed Editoria
 2017/2018 dell'Istituto Superiore per le Industrie
 Artistiche — ISIA di Urbino

Formato chiuso: 200x250mm
 Numero di pagine: 170
 Carattere: Lyon Display di Kai Bernau,
 2009, Commercial Type
 Carta copertina: Arcoprint EW 300 gr/m²
 Carta interno: Arcoprint EW 120gr/m²
 Colori: Nero + Pantone 021C

EDITORIALE

IL RETROSCENA DEI MIGRANTI 5
di Mario Morcellini, Mihaela Gavrilă

MIGRAZIONI, RELAZIONI SOCIALI E CAPITALE SOCIALE: SPUNTI
PER UNA NARRAZIONE SOCIO-CULTURALE 25
di Lucia Boccacin

IN MEMORIAM MIMMO CARZO 32

COME TUTTO EBBE INIZIO...L'IMMIGRAZIONE ALBANESE,
I MEDIA E LE DINAMICHE DI AGENDA SETTING 33
di Domenico Carzo, Marco Centorrino

CAPITOLO I — RIPARTIRE DALLE MIGRAZIONI 49

IMMIGRAZIONE E SOCIAL MEDIA: IL CASO DELLA CHIUSURA
DEI PORTI ITALIANI SU TWITTER 51
di Ariela Mortara, Stefania Fragapane

SULLA GOVERNANCE DELLA MORTE NELLA MIGRAZIONE 61
di Iside Gjergji

GLI ITALIANI E GLI IMMIGRATI, UNA RETROTOPIA CONCLAMATA 77
di Enzo Rizzo

IL FENOMENO DEI RIFUGIATI IN ITALIA: PROBLEMI DI NUMERI,
DI NAZIONALITÀ O DI GOVERNANCE? 87
di Nadan Petrovic

LA BANALITÀ DEL MALE IN UN TWEET. ROSA MARIA DELL'ARIA
E UNA ITALIA CHE STA CAMBIANDO 93
di Gevisa La Rocca

IL CIBO COME SPAZIO DI AGENCY INCARNATA NEI PROCESSI
DI RESILIENZA DEI RIFUGIATI 105
di Maria Giovanna Onorati

CAPITOLO II — MIGRAZIONI TRA IDENTITÀ E SICUREZZA 117 *DAL CONVEGNO PIC AIS - ROMA, 13 MARZO 2019*

IMMAGINI E PROCESSI MIGRATORI. 119
UNA PRIMA INTRODUZIONE CRITICO TEORICA
di Gino Frezza

POPULISMO, INMIGRACIÓN E INNOVACIÓN DEMOCRÁTICA 129
di Roberto Luciano Barbeito

PRESENZA, VISIBILITÀ E PERCEZIONE SOCIALE DEL FENOMENO MIGRATORIO IN ITALIA. DOV'È L'INVASIONE? di Maddalena Colombo	139
IL TEMA DELL'IMMIGRAZIONE E I MEDIA NELLO SPAZIO PUBBLICO ITALIANO: RIFLESSIONI SULLE EMERGENZE E SULL'ALLARMISMO MEDIALE di Rolando Marini	149
<hr/>	
CONNESSIONI	159
INTERAZIONI PSICOSOCIALI, DINAMICHE DI GRUPPO, MODELLI COMPORTAMENTALI, GIOCHI DI RUOLI E RELAZIONI DI POTERE. L'ANALISI SOCIOLOGICA DI UN CONTESTO AZIENDALE di Adriano Russo	160
DIVERSITY AND INCLUSION INSIDE ORGANIZATIONS. UN PROGETTO EUROPEO PER FORMARE MANAGER DELLA DIVERSITÀ di Gaia Peruzzi, Marco Antonutti, Giuseppe Mauro	165

DOMENICO CARZO
MARCO CENTORRINO

33

Come tutto ebbe inizio...
L'immigrazione albanese, i media
e le dinamiche di agenda setting

Come, quando e perché
siamo cambiati

COMUNICAZIONE PUNTO DOC

Immigrazione e Social media: il caso della “chiusura dei porti” italiani su Twitter

ABSTRACT (IT)

Gli immigrati e l'immigrazione hanno da alcuni anni un posto di rilievo sia nel dibattito pubblico sia nella cronaca. A fronte della crescente importanza dei social media come strumento di informazione, il paper si propone di analizzare il fenomeno che mediaticamente viene definito “la chiusura dei porti”, attraverso un'analisi dei post su Twitter, il social network più utilizzato per la comunicazione politica. L'analisi evidenzia la presenza di due posizioni ben polarizzate pro e contro la chiusura.

ABSTRACT (EN)

Immigrants and immigration have a prominent place both in the public debate and in the news. Since the growing importance of social media as an information tool, the paper aims to analyze the phenomenon that media defined as “the closure of ports” through an analysis of posts on Twitter, the most used social network for political communication. The analysis highlights the presence of two well-polarized positions for and against closure.

PAROLE CHIAVE

Immigrazione, social media, dibattito pubblico, Twitter

KEYWORDS

Immigration, social media, public debate, Twitter

Sulla governance della morte nella migrazione

ABSTRACT (IT)

Sulla governance della morte nella migrazione affronta il tema della morte di emigrati/immigrati. Non lo affronta soffermandosi soltanto sui corpi morti lungo i confini; si muove nel tentativo di cogliere tutti i filamenti invisibili che collegano i corpi morti per migrazione e in migrazione e, infine, i corpi vivi con i corpi morti. Per raggiungere tale obiettivo si sono resi necessari una preliminare riflessione critica sui principali paradigmi teorici finora utilizzati in letteratura nonché l'intreccio delle metodologie e dei risultati di due ricerche indipendenti: una sulla governance dei movimenti migratori e l'altra sulla morte nella migrazione.

ABSTRACT (EN)

This article addresses the specific issue of emigrants/immigrants' death in migration. It does not tackle it by dwelling only on the dead bodies along the borders; it seeks to capture all the invisible threads connecting the dead bodies from and in migration and, finally, the living bodies with the dead bodies. To achieve this goal, a preliminary critical consideration on the main theoretical paradigms hitherto used in literature was necessary, as well as the combination of methodologies and results of two independent research: one on the governance of migratory movements and the other on death in migration.

PAROLE CHIAVE

Governance, migrazioni, morte, biopolitica, forza-lavoro, etnografia

KEYWORDS

Governance, migration, death, biopolitics, labour-force, ethnography

Gli italiani e gli immigrati, una retrotopia conclamata

ABSTRACT (IT)

Il contributo, basandosi sull'esperienza pluriennale di ricerca dell'Istituto SWG, propone un'analisi diacronica sulla percezione del fenomeno migratorio nel contesto socio-economico italiano, con specifico riferimento alla dimensione di appartenenza partitica e di classe degli intervistati. L'ampliarsi della frattura immigrati-italiani viene inserita da un lato nel contesto dei mutamenti strutturali della società italiana (con particolare riferimento agli effetti della crisi economica), dall'altro nel confronto con l'andamento della dinamica di apertura/chiusura allo straniero per come si sviluppano nel più ampio contesto europeo. Ciò che emerge è un mutamento riconducibile non già alla sola dimensione economica e politica, ma a un mix di fattori che esprimono una nuova necessità di elementi "solidi" di ancoraggio entro il quadro della contemporaneità "fluida".

PAROLE CHIAVE

Opinione pubblica, modernità liquida, immigrazione, razzismo, sicurezza

ABSTRACT (EN)

The article, based on the SWG Institute's many years of research experience, proposes a diachronic analysis on the perception of the migration phenomenon in the Italian socio-economic context, with specific reference to the dimension of party and class membership of the interviewees. The widening of the distance between Italians and immigrants is inserted, on the one hand, in the context of the structural changes in Italian society (with particular reference to the effects of the economic crisis). On the other hand, it is compared with the trends in opening/closing to foreigners as they develop in the wider European context. What emerges is a change that can be traced not only to the economic and political dimension, but also to a mix of factors that express a new need for "solid" anchoring elements within the framework of "fluid" contemporaneity.

KEYWORDS

Public opinion, liquid modernity, migration, racism, security

Il fenomeno dei rifugiati in Italia: problema di numeri, di nazionalità o di governance?

ABSTRACT (IT)

Secondo le stime del Global Trends dell'ACNUR, dal dopoguerra ad oggi sono state presentate in Italia oltre mezzo milione di domande di protezione internazionale, facendo della penisola, oltretutto un Paese d'immigrazione, a tutti gli effetti, un Paese d'asilo. In parallelo all'aumento numerico, sono cambiate inoltre di molto le nazionalità di provenienza dei richiedenti, con una sempre maggiore presenza dei richiedenti asilo di nazionalità africane. Nonostante questo, i motivi per un crescente sentimento di intolleranza verso gli stranieri vanno ricercati principalmente nel senso di frustrazione per la mancata solidarietà da parte dell'Unione Europea e innanzitutto, ad una poco efficace gestione del fenomeno.

ABSTRACT (EN)

According to estimates by the UNHCR Global Trends, over half a million applications for international protection have been presented in Italy since the post-war period, making the peninsula, as well as a country of immigration, to all effects and purposes, a country of asylum. In parallel with the increase in numbers, the nationalities of origin of the applicants have also changed considerably, with an always more increasing presence of asylum seekers of African nationality. However, more than this, the reasons for a growing feeling of intolerance towards foreigners are to be sought mainly in the sense of frustration for the lack of solidarity on the part of the European Union and above all, for a not very effective management of the phenomenon.

PAROLE CHIAVE

Crescita numerica, Africa, Europa, Governance

KEYWORDS

Numerical Growth, Africa, Europe, Governance

La banalità del male in un tweet. Rosa Maria dell'Aria e una Italia che sta cambiando

ABSTRACT (IT)

L'articolo riassume e commenta i nodi tematici principali della vicenda legata alla professoressa Rosa Maria dell'Aria e dei suoi studenti, i quali in una videopresentazione hanno accostato le leggi razziali del 1938 con il decreto sicurezza. Il racconto dell'episodio sulla stampa online fornisce la possibilità di riflettere su di esso individuando protagonisti e temi e guidando la riflessione sulle implicazioni storico-sociali legati a tale vicenda, il ruolo dei media nel diffondere il cambiamento sociale.

ABSTRACT (EN)

The article summarizes and comments on the main issues of the event related to Professor Rosa Maria dell'Aria and her students, who in a video presentation have compared the racial laws of 1938 with the security decree. The narrative of the episode in the online press provides the opportunity to reflect on this event by identifying protagonists and themes and guiding reflection on the historical and social implications linked to this event, and on the role of the media in spreading social change.

PAROLE CHIAVE

Media, social media, memoria culturale, diritti umani, effetti sociali dei media

KEYWORDS

Media, social media, cultural memory, human rights, social effects of the media

Il cibo come spazio di *agency incarnata* nei processi di resilienza dei rifugiati

ABSTRACT (IT)

Tra tutte le tipologie di migranti, i rifugiati sono quelli meno dotati di *agency*, della capacità di determinare il proprio agire all'interno dello spazio sociale in cui si vengono a trovare liberi dalle costrizioni sociali. La mobilità dei rifugiati ha le caratteristiche di un'espulsione, quella brutale estromissione degli individui dal sistema sociale di cui fanno parte, a cui si accompagna una perdita di intenzionalità comunicativa e di accomodamento riflessivo dell'esperienza. Il cibo e le pratiche ad esso collegate, sono parte integrante di questo processo di espulsione, ma anche di successivi processi di resistenza, riparazione, resilienza. Per queste stesse ragioni, lo sviluppo di contesti di ricerca e pratiche educative centrate sul cibo e sulla conseguente centralità del corpo possono favorire una rappresentazione diversa dei rifugiati e un capovolgimento di paradigma eticamente orientato al recupero di un'*agency incarnata*.

PAROLE CHIAVE

Rifugiati, espulsione, cibo, resilienza, *agency incarnata*

ABSTRACT (EN)

Among all the types of migrants, refugees are the least endowed with *agency*, that is with the ability to determine their own actions within the social space in which they find themselves, free from social constraints. Refugee mobility has the characteristic of "expulsion", namely the brutal exclusion of individuals from the social system to which they belong; a condition that goes along with a loss of communicative intentionality and reflexive adjustment of experience. Food and its related practices are an integral part of this process of expulsion, but also of the subsequent processes of resistance, repair, resilience. For these reasons, the development of research contexts and educational practices focused on food and on the centrality of the body can encourage a different representation of refugees, pointing to the recovery of an *embodied agency*.

KEYWORDS

Refugees, expulsion, resilience, embodied agency

Immaginari e processi migratori. Una prima introduzione critico teorica

ABSTRACT (IT)

Che ruolo svolge l'immaginario nei processi migratori? Si tratta solo di una componente marginale alla conoscenza di tali processi o, invece, una indagine profonda dei rapporti fra immaginari e migrazioni ne schiarirebbe molte cause e consentirebbe l'individuazione di politiche più efficaci? Il breve saggio di Gino Frezza riesamina la questione e delinea il ruolo fondante che l'immaginario detiene nei modi socio-culturali e nelle forme medialità attraverso cui si fa esperienza dei processi migratori e come potrebbero essere mosse politiche più adeguate alla loro profonda comprensione.

ABSTRACT (EN)

What is the role of the imaginary in migratory processes? Is it only a subsidiary component to the knowledge of these processes or? a deep investigation of the relationships between imaginary and migrations would clear up many causes and allow the identification of more effective policies. The short essay by Gino Frezza analyses this issue and outlines the fundamental role of the imaginary in socio-cultural ways and in the media forms through which migratory processes are experienced and how policies could be more appropriate to their deep understanding.

PAROLE CHIAVE

Immaginario, processi migratori, media, politiche di integrazione

KEYWORDS

Imaginary, migration, media, policies of integration

Populismo, inmigración e innovación democrática

ABSTRACT (ES)

Este texto expone que el actual problema migratorio, y el uso que de él hacen los partidos populistas de extrema derecha, se alimenta de una triple fractura (económica, cultural y política), la cual procede, a su vez, del desamparo institucional que sufren amplios grupos sociales. En consecuencia, propone proteger a la población en esas tres dimensiones, como remedio al populismo y al conflicto migratorio. Finalmente sostiene que es urgente implementar nuevas instituciones democráticas representativas, sobre todo de carácter estocástico, para adaptar el proceso democrático a los nuevos retos de la sociedad global.

ABSTRACT (EN)

This text exposes that the current migratory issue and the astonishing emergence of far-right populist parties, is fed by a triple fracture (economic, cultural and political), which comes, in turn, from the institutional abandonment that broad social groups are suffering. Consequently, the text propose to protect the population in these three dimensions, as a remedy to populism and the immigration conflict. Finally, it argues that it is urgent to implement new democratic representative institutions, especially of a stochastic nature, in order to adapt the democratic process to the new challenges of the global society.

PAROLE CHIAVE

Populismo, immigrazione,
democrazia, società globale

KEYWORDS

Populism, immigrtion
democracy, global society

Presenza, visibilità e percezione sociale del fenomeno migratorio in Italia. Dov'è l'invasione?

ABSTRACT (IT)

Il saggio propone una riflessione critica sul nuovo processo di costruzione semantica del complesso fenomeno migratorio nella percezione pubblica che, sostenuto spesso dalla narrazione politica e mediale, alimenta una distorsione percettiva fra realtà e sua rappresentazione, rischiando nel lungo periodo di alterare la prospettiva culturale collettiva. Per riequilibrare questa situazione di sbilanciamento sui fenomeni migratori, diventa importante intervenire contemporaneamente su più fronti: quello cognitivo lavorando sulla divulgazione di dati e informazioni verificabili empiricamente e quello emotivo attraverso l'uso di linguaggi espressivi rassicuranti per la massa. L'incertezza politica europea sulla questione migratoria, all'interno di una cornice economica e occupazionale altrettanto critica, è sicuramente corresponsabile della difficile governabilità del fenomeno migratorio rispetto alle regole di Dublino, nonché dell'alimentazione di sentimenti pregiudizialmente critici. L'eccesso di negatività rischia di oltrepassare le frontiere etiche e culturali della presunta civiltà dei paesi europei, mettendo in discussione i diritti universali umani.

PAROLE CHIAVE

Migrazione, rappresentazione mediale, populismo, storytelling, crisi;

ABSTRACT (EN)

The essay proposes a critical reflection on the new process of semantic construction of the complex migratory phenomenon in public perception. It is often supported by political and media narration and it feeds a perceptive distortion between reality and its representation, risking to modify the collective cultural perspective in the long run.

To rebalance this imbalance on migratory phenomena, it becomes important to intervene simultaneously on several fronts: the cognitive one, working on the dissemination of empirically verifiable data, and the emotional one, through the use of reassuring expressive languages for the mass.

European political uncertainty on the migration issue, within a critical economic and employment framework, is certainly responsible for the difficult governability of migration with respect to the Dublin rules, as well as for the feeding of prejudicially critical feelings. The excess of negativity risks going beyond the ethical and cultural frontiers of the alleged civilization of European countries, questioning universal human rights.

KEYWORDS

Migration, media representation, populism, storytelling, crisis;

Il tema dell'immigrazione e i media nello spazio pubblico italiano: riflessioni sulle emergenze e sull'allarmismo mediale

ABSTRACT (IT)

Viene qui proposta una riflessione critica sul modo in cui si può ridefinire la prospettiva sul rapporto tra immigrazione ed emergenza. Viene quindi proposto un riorientamento, teso a considerare le ragioni per cui si sia generata tale corrispondenza, nel più ampio contesto delle relazioni tra politica, mezzi d'informazione e opinione pubblica. Si discute del problema cruciale degli "eventi straordinari". Infine viene proposta una breve illustrazione dei risultati di ricerca sull'evoluzione delle rappresentazioni medialì, compreso lo studio del "caso Macerata".

ABSTRACT (EN)

In this article a critical reflection is carried out, about the way the relationship between the immigration issue and emergency can be redefined. A revision is proposed, based on the reasons by which that correspondence has been established within the greater context of the relationships among politics, news-media and public opinion. Then, the crucial issue regarding the "extraordinary events" is discussed. Finally, results on the evolution of the media representations are presented, including the study of the "Macerata case".

PAROLE CHIAVE

Emergenza, agenda building, immigrazione, eventi straordinari, relazioni media-politica, giornalismo

KEYWORDS

Emergency, agenda building, immigration, extraordinary events, media-politics relationships, journalism

CONNESSIONI

INTERAZIONI PSICOSOCIALI,
DINAMICHE DI GRUPPO,
MODELLI COMPORTAMENTALI,
GIOCHI DI RUOLI E RELAZIONI
DI POTERE. L'ANALISI
SOCIOLOGICA
DI UN CONTESTO AZIENDALE
di Adriano Russo

DIVERSITY AND INCLUSION
INSIDE ORGANIZATIONS.
UN PROGETTO EUROPEO
PER FORMARE MANAGER
DELLA DIVERSITÀ
di Gaia Peruzzi
Marco Antonutti
Giuseppe Mauro

Come, quando e perché
siamo cambiati

COMUNICAZIONE PUNTO DOC
